

COMUNE DI MESTRINO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 21 Giugno 2018

La Seduta inizia alle ore 19.35.

AGOSTINI MARCO -Sindaco

Buona sera a tutti. Grazie di essere intervenuti a questa prima seduta di insediamento che è un po' particolare quindi alcune regole basilari che come ex presidente del Consiglio ho l'obbligo di dare a tutti i presenti. Il pubblico che ringraziamo essere presente non è autorizzato ad intervenire, visto che siete anche tanto numerosi vi chiedo anche di contenermi nel chiacchiericcio perché ovviamente la sala anche è piccola quindi si sente tutto. Ci sarà una prima fase in cui c'è la presa d'atto della nomina del Sindaco e dei Consiglieri sono i primi tre punti dell'ordine del giorno e poi abbiamo due, visto che vogliamo essere molto concreti, abbiamo due punti all'ordine del giorno che, invece, riguardano una cosa amministrativa e che quindi dobbiamo porre ai voti dei consiglieri presenti. Quindi bene dichiaro aperto il primo Consiglio Comunale. Appello.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario Generale

Buonasera a tutti. Agostini Marco, presente; Fiorindo Mario, presente; Tombolato Giovanni, presente; Sarasin Roberta, presente, Albanese Salvatrice, presente; Carraro Andrea, presente; Piazza Alberto, presente; Lonigo Maria Grazia, presente; Zambonin Emanuele, presente; Callegarin Riccardo, presente; Lupatin Antonio, presente; Stefani Francesco, presente; Bano Barbara, presente; Gottardo Nicola, presente; Dalla Libera Antonietta, presente; Moracchiato Elisabetta, presente; Provenzano Manuela, presente. Tutti presenti.

AGOSTINI MARCO -Sindaco

Prima di passare al primo punto faccio gli onori di casa e ringrazio i sindaci presenti che sono i nostri sindaci del territorio, di tutti i paesi confinanti con il Comune di Mestrino, ringrazio in particolar modo anche il Presidente della provincia Enoch Soranzo in rappresentanza di tutto il territorio di Padova.

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITA' E DI COMPATIBILITA' DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE, GIURAMENTO DEL SINDACO.

AGOSTINI MARCO - Sindaco

Il primo punto dell'ordine del giorno: esame delle condizioni di eleggibilità e di compatibilità degli eletti alla carica di consigliere comunale, giuramento del sindaco.

Il Consiglio Comunale premesso che la presente seduta di insediamento del Consiglio Comunale eletto nella consultazione del 10 giugno 2018 e proclamato eletto in data 11 giugno 2018, visti gli articoli 40 e 41 del Decreto Legislativo 18/8/2000 numero 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali che disciplina la convocazione e gli adempimenti della prima seduta del Consiglio Comunale, visto il vigente statuto Comunale in particolare l'articolo 13 dato atto altresì che la convocazione dell'organo consiliare è stata disposta dal Sindaco eletto nella predetta consultazione il quale ai sensi dell'articolo 40 comma 5 del succitato Decreto Legislativo numero 267/2000 assume la presidenza della seduta. Ricordato che, come primo adempimento il Consiglio è chiamato ad esaminare la condizione degli eletti ed a convalidarne l'elezione, ovvero a contestare motivi di ineleggibilità o di incompatibilità qualora sussistessero. Richiamate in proposito le disposizioni di cui il Capo 2 del titolo 3 della parte prima del Decreto Legislativo numero 267/2000 e visto il verbale dell'adunanza dei presidenti di sezione nella parte relativa alla proclamazione degli eletti, richiamato altresì il capo quarto incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali ed in particolare l'articolo 10 del Decreto Legislativo numero 235 del 31/12/2012 Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive di governo, conseguente a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi a norma dell'articolo 1 comma 63 della legge 61 11/2012 numero 190. In materia di cariche elettive del governo locale e relativa verifica in sede di convalida degli eletti, delle insussistenze di motivi determinanti l'incandidabilità e ineleggibilità dei propri componenti, dato atto che, ho quasi finito, ai sensi dell'articolo 61 del d.p.r. 16560 numero 570 testo unico delle leggi per la composizione e l'elezione degli organi delle amministrazioni comunali, i risultati dell'elezione sono stati resi noti sul sito istituzionale dell'ente in data 14/06/18 al numero 366 del registro pubblicazione 2018, nonché in altri luoghi pubblici, né in sede di compimento dell'operazione dell'adunanza dei presidenti di sezione, né successivamente sono stati denunciati motivi di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dei consiglieri proclamati eletti. Precipato che la verifica dei requisiti di eleggibilità va operata oltre che nei confronti dei consiglieri anche nei confronti del Sindaco risultato eletto nella consultazione in narrativa esaminate attentamente e singolarmente le condizioni di eleggibilità e compatibilità di ciascun eletto, dato atto che tutti i consiglieri oltre il Sindaco hanno consegnato al segretario comunale una autodichiarazione in cui attestano di non trovarsi in alcuna causa di inconferibilità previste e disciplinate dal Decreto Legislativo numero 39/2013, acquisito il solo parere di regolarità tecnica resa dal responsabile del servizio interessato non avendo la proposta riflessi diretti e indiretti sul bilancio dell'ente espressa ai sensi dell'articolo 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo numero 267/2000 e del vigente regolamento sul sistema dei controlli interni attestante la legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento delle regole di procedura dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione delibera di approvare le premesse che qui si intendono riportare quale parte integrante, di convalidare ai sensi dell'articolo 41 comma 1 del Decreto Legislativo 18/8/2000 numero 267 la proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e di consigliere comunale dei seguenti signori, dando atto che essi sono stati eletti nella consultazione del 10 giugno 2018: Sindaco Dottor Marco Agostini, consiglieri della lista numero 2 "Per Mestrino Agostini Sindaco": Mario Fiorindo, Giovanni Tombolato, Roberta Sarasin, Salvatrice Albanese, Andrea Carraro, Alberto Piazza, Maria Grazia Lonigo, Emanuele Zambonin, Riccardo Callegarin, Antonio Lupatin e Francesco Stefani.

Consiglieri eletti per la lista numero 3 “Lista Civica Fare Comune Barbara Bano Sindaco”: Barbara Bano, Nicola Gottardo, Antonietta Dalla Libera detta Giuliana, Elisabetta Moracchiato.

Consiglieri eletti per la lista numero 1 “Movimento 5Stelle”: Manuela Provenzano.

Di dare atto che non sussistono motivi determinanti l’incompatibilità e ineleggibilità dei propri componenti, di trasmettere copia della presente deliberazione per conoscenza al Prefetto di Padova.

Dopo aver ricevuto la fascia come da Regolamento dal consigliere anziano, non per età, ma per esperienza, ossia dal signor Mario Fiorindo, passo quindi al giuramento.

Io Marco Agostini Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana e di rispettare tutte le leggi e i principi che da essa ne derivano. Affinché tutto questo sia ufficiale necessita una votazione da parte del Consiglio Comunale. Voti a favore? 17 -unanimità

Il Consiglio approva.

A questo punto chiedo licenza al Consiglio per un atto dovuto che sento di fare, che è il motivo per cui anche abbiamo tanto lavorato e il motivo per cui vogliamo continuare a lavorare.

Comune di Mestrino uno dei 7954 comuni dello Stato Italiano, paese di 11502 abitanti, veramente, purtroppo voglio chiedere a tutti voi di ricordare la nostra compaesana che oggi abbiamo salutato una ragazza di 17 anni e quindi questo dato va aggiornato. Abitanti, persone e cittadini della nazione italiana, Marco Agostini primo cittadino dall’11 giugno 2018, questo è quanto si legge nei siti ufficiale, onore, orgoglio, impegno e responsabilità, queste sono le parole che racchiudono quanto profondamente è dal giorno dell’esito delle elezioni. Il mio essere cittadino italiano del Comune di Mestrino. Onore per un’investitura chiesta, voluta e donatami dai cittadini del Comune di Mestrino. Orgoglio perché servire lo Stato Italiano è rispetto, è salvaguardia, è difesa dei cittadini che credono nelle istituzioni e ripongono fiducia e aspettative nelle persone come noi che oggi siamo chiamati ad essere amministratori. Impegno perché con il voto ai cittadini di Mestrino hanno espresso la loro volontà di essere guidati, di essere dignitosamente parte di un territorio, ce l’hanno chiesto, ce l’hanno indicato, ci impongono di farlo con concretezza e pragmatismo. Responsabilità: perché ogni azione che ci accingeremo ad eseguire dovrà basarsi su un unico e basilare concetto, agire nel giusto in rispettoso servizio e obbedienza. Comincio questo mio discorso di insediamento rivolgendomi in primis al mio predecessore, al Sindaco dottor Valerio Marco Pedron, Sindaco che ho e abbiamo servito con dedizione, attenzione e fedele responsabilità nel precedente mandato. A lui va il mio più sincero è il nostro più sincero ringraziamento personale e specialmente istituzionale.

Oggi cominciamo il nuovo mandato amministrativo con l’esperienza acquisita e valorizzata da risultati indiscutibili, un bilancio risanato, un comune virtuoso, un comune dinamico proiettato in avanti in più aspetti e finalmente pronto a progettare, realizzare e migliorare. Oggi in questo insediamento io Sindaco se voi consiglieri tutti, chiediamo alle nostre famiglie di comprendere, di supportarci ove è possibile e accompagnarci in questo percorso, a loro, alla mia famiglia e a tutte quelle dei consiglieri qui presenti, va il mio e il nostro sentimento più profondo.

Alla popolazione chiediamo per loro, quindi per le nostre famiglie, rispetto, protezione e serenità. Lo chiediamo a tutti noi e a voi affinché un sincero servizio di amministratori per la comunità non diventi motivi di ansie e fragilità familiari. Famiglia, punto cardine del nostro essere e fulcro principale del nostro programma passato, presente e futuro e da cui parte quanto assumerà caratteri sempre più istituzionali. Da bambino mi sono state insegnate due regole di base, di buona educazione, due regole che non ho mai smesso di applicare e che mi hanno sempre aiutato nelle relazioni personali e professionali. Quando entro in un posto nuovo chiedi permesso, quando vai via, cerca di lasciarlo in condizioni migliori di come l’hai trovato, ed è con questo spirito che mi accingo a svolgere il mio compito di primo cittadino del Comune di Mestrino, lo scrivo nero su bianco e lo dico apertamente, in modo da potercelo ricordare nei giorni che verranno. Ma mentre per mettere in pratica la prima regola dipende solo da me, per la seconda avrò necessariamente bisogno del vostro aiuto. Chiedo quindi permesso ai cittadini di Mestrino che ci hanno votato e specialmente a quelli che in noi non hanno creduto, sì perché

da oggi io sono il Sindaco anche di loro e sarà mio impegno dimostrare di esserlo incondizionatamente nella necessità di tutti. Chiedo permesso ai nostri parroci delle parrocchie di Mestrino, Lissaro, Arlesega e della Chiesa Rumena Ortodossa perché con loro e in sinergia con loro dovremmo garantire ai nostri cittadini aiuto nelle necessità. Chiedo permesso ai comandanti delle forze dell'ordine e di vigilanza, perché con loro dovremmo garantire attenta sicurezza e attenzione. Chiedo permesso ai dipendenti comunali, risorsa costante e fondamentale dei servizi del Comune di Mestrino e ai quali sarà riservata la mia e la nostra sincera e attenta relazione e condivisione. Chiedo permesso a voi consiglieri perché avrò bisogno del vostro aiuto, avrò bisogno delle vostre qualità migliori, avrò bisogno di quel qualcosa che è in voi e che vi spinge come me a dare al vostro paese tempo ed energie negandole ai vostri affetti personali. A voi chiedo di accettare sfide ambiziose con competenza, dedizione e con passione. Passione che dovrà essere energia da trasmettere a chi in voi crede e che vi permetterà di agire nel giusto con autorevolezza. L'autorevolezza che deriva, che deriverà dalla stima che i cittadini riporranno in voi. Ai miei consiglieri di maggioranza, chiedo la fiducia, sì a voi che in questi giorni avete assaporato il senso di squadra, di fedeltà anche nelle difficoltà emerse nel periodo elettorale e post elettorale. Ve la chiedo per ogni giorno, per ogni azione che andremo ad attuare. A voi chiedo la fiducia garantendovi la mia incondizionata, sincera. Chiedo la fiducia a voi capogruppo e consiglieri di opposizione e/o minoranza. Sì a voi che oggi non mi considerate il vostro Sindaco ma io sono il vostro Sindaco, come anche per tutti i cittadini di Mestrino. A voi chiedo la fiducia di poter vedere oltre l'esito elettorale e di fare una giusta opposizione in servizio e obbedienza ai principi basilari del rispetto delle istituzioni, dei ruoli e delle persone. Chiedo permesso al Presidente della Provincia di Padova e a voi colleghi Sindaci dei comuni limitrofi. A voi che oggi accogliete un nuovo elemento tra voi, il 12° sindaco della storia di Mestrino, del Comune di Mestrino. Un Sindaco che crede profondamente nelle origini e nelle qualità di Mestrino, un sindaco convinto che non sono più i tempi degli egoismi, dell'esclusività e del fare da soli. Un sindaco convinto che il miglior modo di condurre Mestrino sia quello di aprirlo agli altri nelle qualità ma anche nelle necessità per poter affrontare il percorso del tempo con ragionevole timore ma con la convinzione di poter guardare l'orizzonte con determinate e convinta serenità perché Mestrino non è da solo. A tutti voi chiedo pazienza e tolleranza, chiedo forza ed energia, di mettersi e metterci alla prova. Mi accingo quindi a questo incarico impegnativo con onore, con rispetto, con responsabilità e con entusiasmo e specialmente con un'unica volontà, restituire in ogni modo quanto molti anni fa ho ricevuto in un momento di estrema difficoltà mia e della mia famiglia di origine. Un momento in cui fare un passo in avanti significava paura, incertezza in cui il futuro era incerto e buio. Un momento in cui ho sentito forte la vera essenza di un paese, delle persone, della comunità, delle istituzioni che in diversi modi si sono espresse, mi si sono espresse e hanno realizzato un'opportunità. Un'opportunità che ho colto con fermezza e molta determinazione e che mi ha permesso di giocarmela nella vita e di essere oggi un uomo, un marito, un padre e un professionista in responsabile completezza. E oggi Sindaco del Comune di Mestrino. In ogni azione tutto questo, per trasformarle in opportunità per gli altri e non da primo ma da ultimo perché solo così riuscirò ad essere veramente utile. Concludo quindi come ho cominciato questo mio discorso di insediamento chiedendo rispettoso e doveroso permesso, con l'obiettivo di lasciare in futuro un posto migliore di come l'ho trovato, grazie a tutti voi. Oggi quindi si parte, per questo nuovo cammino amministrativo e cari colleghi consiglieri, vorrei che teneste ad esempio una massima che un mio amico montanaro alpino, qui presente, che non riesco a vedere adesso però c'è, mi ha sempre insegnato: metti nello zaino le tue migliori qualità, prepara la tua attrezzatura e controlla quella dei tuoi compagni di cordata. Osserva la cima, godi delle emozioni di timore e anche di paura, fanne tesoro per stringere forte la cima che sostiene anche i tuoi compagni di cordata, poi respira profondamente e muovi il primo passo. Infinitamente grato della fiducia, con sentita emozione ringrazio per tutta Mestrino, vostro Marco Agostini 12° sindaco del Comune di Mestrino.

Chiederei in questo momento in rappresentanza della Provincia di Padova e dei sindaci presenti una parola da parte del Presidente della Provincia di Padova. Breve.

SORANZO ENOCH - Presidente Provincia

È un fuori programma, vi spiace se rimango in piedi che così si sente lo stesso, penso che ho una voce squillante, mi sentite bene ugualmente, insomma Sindaco io ti vi voglio dire una cosa, c'è un vecchio detto che dice: se il buongiorno si vede dal mattino, credo che questo momento racconti già un buongiorno. Da Sindaco della città di Selvazzano anche se la fascia tricolore è sostituita da quella della provincia, perché la legge Delrio stabilisce di fatto che i sindaci sono anche presidenti della Provincia e non solo, di fatto ho davvero il piacere di ringraziare voi tutti dell'invito, penso a nome di tutti i Sindaci perché non è così usuale e così diffuso il messaggio che un Sindaco vuole dare a mio avviso, come ha voluto fare in questo momento il Sindaco Agostini. È un messaggio molto chiaro, un messaggio che la dice lunga di quale volontà Mestrino vuole dare all'esterno dei propri confini, mi sento di dire che è un messaggio talmente forte e chiaro che mi ha fortemente emozionato anche dopo l'intervento ufficiale che rimarrà agli atti del Neosindaco Agostini. Mestrino io la conosco anche dal punto di vista personale bene, un secondo Comune dove insomma io ho trascorso anche del mio tempo personale, ho una vicinanza particolare, posso dire che sono emozionato nonostante ormai sono vecchietto, perché io sto finendo il mio decimo mandato e posso dire che è bellissimo perché ha detto Mestrino non è sola, io dico non sarà mai sola e mai lo dovrà essere.

Come Presidente della Provincia penso di dire con i Sindaci qui presenti, noi ci siamo, qualsiasi cosa, noi siamo una squadra, siamo a servizio della gente che non lo sono parole lasciate così a un senso solo letterale, ma sono ricchi di significato per chi veramente li interpreta con spirito di servizio e purtroppo alle volte non è così semplice in tutte le situazioni, ma noi cerchiamo veramente di mettercela tutta e con il cuore. Quindi un augurio a voi tutti di buon lavoro a nome di tutti i Sindaci della Provincia di Padova, benvenuto, buon lavoro, io credo che sarà una grande pagina di storia di questo Comune e una grande pagina per tutti i cittadini di Mestrino ma mi sento di dire anche di tutti padovani. Quindi grazie e buon lavoro.

AGOSTINI MARCO – Sindaco

Ora vorrei dar la parola agli altri gruppi partecipanti a questo tavolo, non avendo definito però il capogruppo in questo momento, chiederei un intervento per ogni gruppo. Consigliera Barbara Bano.

BANO BARBARA– Consigliere Comunale

Buonasera a tutti e ben arrivati. Mi congratulo con il signor Agostini Sindaco e anch'io come rappresentanza della forza politica Fare Comune do la mia disponibilità a collaborare e ad impegnarci per Mestrino.

AGOSTINI MARCO – Sindaco

Consigliera Manuela Provenzano.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale

Buonasera a tutti. In qualità del gruppo di Mestrino come sono rappresentate qui oggi voglio fare a noi tutti gli auguri di cinque anni all'insegna della collaborazione, della partecipazione e soprattutto della speranza di vedere questa sala ogni volta piena come questa sera. Lo so che è dura però sarebbe un grande obiettivo in questo momento. A lei signor Sindaco vanno i miei più cordiali auguri, in bocca al lupo soprattutto, e a quanti si avvicineranno in questo percorso per rendere la qualità della vita dei nostri cittadini migliore. Grazie.

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SINDACO DELLE AVVENUTE NOMINE DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE**AGOSTINI MARCO -Sindaco**

Vorrei premettere che come avevo fatto come prima dichiarazione, l'amministrazione ha deciso di usare tutta la normativa possibile e quindi di assegnare non solo i referati di assessorato ma anche le deleghe a consiglieri incaricati, in questo modo si garantirà come vogliamo fare, una miglior progettazione, una miglior realizzazione e un miglioramento del servizio.

Do quindi atto che la Giunta Comunale è composta dai consiglieri *Mario Fiorindo, Salvatrice Albanese, Alberto Piazza, Roberta Sarasin, Giovanni Tombolato*. Ora consegnerò ufficialmente, chiedo al messo di comunicare immediatamente l'atto di notifica al signor Mario Fiorindo le deleghe di viabilità, sicurezza, alta rappresentanza istituzionale e sociale; Salvatrice Albanese istruzione e cultura; Alberto Piazza bilancio, partecipate comunali; Roberta Sarasin attività commerciale, distretto del commercio; Giovanni Tombolato ambiente ed ecologia, sport, interventi sul territorio; proseguo con le deleghe al Consigliere Carraro Andrea, delega alla Protezione Civile e sanità pubblica; Consigliere Comunale architetto Maria Grazia Lonigo delega alla valorizzazione dell'arredo urbano, progettazione dei parchi e delle politiche energetiche alternative, in particolare del progetto Tre Elle; Consigliere signor Zambonin Emanuele valorizzazione delle politiche agricole e dei mercati agricoli; Consigliere Comunale ingegner Callegarin Riccardo, il più giovane consigliere della nostra squadra, valorizzazione politiche giovanili della progettazione della sicurezza idraulica e gestione del sito Internet Comunale. Consigliere Lupatin Antonio valorizzazione della sicurezza del territorio, degli eventi, manifestazioni e spettacoli particolare del progetto Da Zero. Consigliere Comunale Francesco Stefani valorizzazione della famiglia. Allora su richiesta del gruppo consiliare Fare Comune c'è un'inversione dell'ordine del giorno, si procede quindi con la nomina del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio Comunale.

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: PRESA ATTO COSTITUZIONE GRUPPI CONSILIARI

AGOSTINI MARCO -Sindaco

Prima si fa la presa d'atto della costituzione dei gruppi consiliari. Per la maggioranza il capogruppo è indicato nella figura del signor Andrea Carraro. Gruppo Fare Comune?

BANO BARBARA– Consigliere Comunale

Bano Barbara.

AGOSTINI MARCO -Sindaco

Movimento 5Stelle?

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale

Manuela Provenzano.

AGOSTINI MARCO -Sindaco

Grazie.

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AGOSTINI MARCO -Sindaco

Quindi procediamo con la nomina del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio Comunale. Il regolamento prevede che il Sindaco indichi i nominativi che devono essere votati per maggioranza assoluta, in questo caso il Sindaco indica nella figura del signor Francesco Stefani il candidato a Presidente del Consiglio e nella figura del signor Ingegnere Callegarin Riccardo Vicepresidente. La votazione avviene per alzata di mano, solo nell'eventualità che non si raggiunga la maggioranza assoluta si aprirebbe la discussione per l'indicazione di altri candidati proposti. Votazione allora, per la carica di Presidente del Consiglio del Comune di Mestrino signor Francesco Stefani, voti a favore? 17 -unanimità, il Consiglio approva.

Per la nomina di Vicepresidente del Consiglio Comunale il signor ingegnere Callegarin Riccardo, voti a favore? 12. Astenuti? 5 - Gottardo, Bano, Moracchiato, Dalla Libera, Provenzano. Il Consiglio approva.

Bene, con questo atto, lascio il posto al nuovo Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Mestrino signor Francesco Stefani.

Scusate concedetemi una defaillance che dall'emozione ho nominato, gli assessori, non ho nominato il mio vice, che tutti lo danno per scontato ma non è così scontato. È con molta stima e anche con molta emozione che ufficializzo nella figura del Vicesindaco il signor Mario Fiorindo. Concedetemi proprio un'affermazione, chiedo scusa Consigliere, ma credo che sia rilevante anche dare anche una licenza amministrativa al Sindaco emozionato neo eletto.

Devo ringraziare particolarmente oltre alla mia squadra il signor Mario Fiorindo, perché ha dimostrato in questi mesi un alto senso civico e responsabilità per tutti cittadini di Mestrino. Ha messo da parte qualsiasi sua giustificata e dovuta ambizione personale a rivestire il ruolo di candidato Sindaco per dare un'opportunità al qui presente Marco Agostini per dar seguito al lavoro che è stato fatto con la presente amministrazione, per quel che vale signor Mario Fiorindo questa cosa la porterò sempre custodita gelosamente nel mio cuore. Grazie.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio

Ringrazio per la nomina ricevuta all'unanimità e permettetemi, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signori Assessori, Segretario e cari concittadini presenti. In quest'aula consiliare non vi sarà difficile comprendere quanto sia l'emozione che mi prende nel parlarvi in questo momento. Vorrei ringraziare i Consiglieri Comunali che con il loro voto hanno voluto darmi la fiducia e la possibilità di ricoprire questa importante carica ma il ringraziamento più grande lo voglio dare ai cittadini che mi hanno votato e hanno deciso di rieleggermi come Consigliere Comunale, senza il loro fondamentale contributo non avrei potuto sperimentare questa importante esperienza politica. Al Sindaco e alla Giunta nella sua composizione odierna e in quella che si avvicina in questi anni va il ringraziamento per l'impegno profuso nell'interesse di Mestrino e l'augurio oggi di un proficuo lavoro nello spirito di servizio alla comunità locale per migliorare quanto finora fatto e dare nuove opportunità di crescita al nostro territorio. Il mio impegno politico oggi assume un significato nuovo, diverso, quello di Presidente del Consiglio Comunale è un incarico di responsabilità che mi onora e mi gratifica e che assumo con onestà intellettuale, senso di responsabilità, spirito di servizio e rispetto. Il mio essere espressione di una precisa parte politica non sarà certo di ostacolo al mio essere imparziale al fine di garantire una democratica dialettica tra i Consiglieri di minoranza e quelli di maggioranza e alla ricerca costante dell'equilibrio che il Presidente del Consiglio ha il dovere di esercitare. Credo che nessuno di noi debba dimenticare la distinzione fra passione politica e senso delle istituzioni. L'aula consiliare è di sicuro l'ambiente naturale in cui attraverso il dialogo e il confronto si può e si deve contribuire al progredire della nostra comunità. Mi auguro di svolgere al meglio il ruolo che oggi assumo affinché tutti vi sentiate garantiti dalla mia persona, sarò un primus inter partes, per questo ad

ogni consigliere che vorrà prendere la parola chiedo di avere sempre il massimo rispetto dei colleghi e del luogo in cui esercitiamo il nostro mandato. Cercherò comunque di utilizzare quella flessibilità e quella ragionevolezza tipica, consentitemi del buon padre di famiglia, qualora si verificassero atteggiamenti dei colleghi consiglieri un po' sopra il tono o coloriti nella loro espressione purché costruttivi e in buona fede. La qualità dei nostri interventi determinerà la qualità di questa assemblea. Voglio rivolgere ancora un saluto e un ringraziamento all'attuale Sindaco Agostini che ha svolto questo mio ruolo nel mandato precedente con grande professionalità e che mi sarà di esempio per il nuovo incarico, così come fatto finora sono sicuro che ancora potrò contare sulla collaborazione di tutti i dipendenti comunali, come lo hanno già dimostrato nel corso dei 10 anni precedenti e che auspico continui e migliori nell'interesse della collettività: famiglia, lavoro e giovani sono al centro del nostro programma di governo e questi saranno i tre cardini su cui si svilupperà il mandato politico di cui voglio essere vigile e garante per la sua realizzazione. Infine nel rivolgere l'augurio che il Consiglio Comunale sia un luogo di crescita politica, culturale e sociale, giunga a tutti i consiglieri comunali e in particolare a chi è al suo primo mandato un sincero augurio di buon lavoro. Grazie.

Adesso passiamo al punto successivo.

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: NOMINA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE**STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio**

Nomina commissione elettorale comunale, segretario se vuole esporre Lei il punto.

SPARACIO GIUSEPPE - Segretario

Sì buonasera a tutti. Do lettura di come si svolgerà la votazione per la nomina della commissione elettorale. Allora l'articolo 12, comma 1, del d.p.r. 223 del 1967 prevede che il Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva all'elezione del Sindaco e della Giunta Municipale, elegge nel proprio seno la commissione elettorale comunale che rimarrà in carica fino all'insediamento di quell'eletta dal nuovo Consiglio. La commissione è composta dal Sindaco e da tre componenti effettivi e tre supplenti. Adesso illustrerò come si svolgerà la votazione. Per l'elezione dei componenti effettivi della commissione elettorale comunale ciascun Consigliere scriverà nella propria scheda un nome solo e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti purché non inferiore a tre. Nella commissione deve essere rappresentata la minoranza, a tal fine qualora nella votazione non sia uscito eletto alcun consigliere di minoranza dovrà essere chiamato a far parte della commissione in sostituzione dell'ultimo eletto della maggioranza il Consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti. L'elezione deve essere effettuata con un'unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei Consiglieri assegnati al Comune e il Sindaco non prende parte alla votazione. Con votazione separata e con le stesse modalità si procede all'elezione dei membri supplenti. Quindi chiedo a ciascun capogruppo di nominare, anzi al Presidente del Consiglio di nominare gli scrutatori, perché serviranno gli scrutatori che consegneranno a ciascun consigliere le schede marchiate dal Comune, sulle quali dovrà essere espresso un nominativo per eleggere i tre membri effettivi.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio

Bene, allora scrutatori: Gottardo e Zambonin.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario

Chiedo agli scrutatori di raccogliere le schede e inserirle nell'urna e procedere con la lettura dei voti.

ZAMBONIN EMANUELE – Consigliere

Elisabetta Moracchiato, Fiorindo, Tombolato, Fiorindo Mario, Tombolato, Tombolato, Moracchiato, Moracchiato, Moracchiato, Moracchiato, Fiorindo, Tombolato, Tombolato, Tombolato, Fiorindo, Fiorindo.

SPARACIO GIUSEPPE - Segretario

Hanno preso 5 voti Moracchiato, 5 voti Fiorindo, 6 voti Tombolato. Quindi li proclamo membri effettivi della commissione elettorale. In bocca al lupo.

Adesso chiedo agli scrutatori di distribuire le schede per i membri non effettivi.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Sarasin, Sarasin, Provenzano Manuela, Albanese, Provenzano, Albanese, Sarasin, Albanese, Sarasin, Albanese, Provenzano, Provenzano, Sarasin, Albanese, Provenzano, Sarasin.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario

Hanno ottenuto 6 voti Sarasin, 5 voti Provenzano e 5 voti Albanese, quindi anche i 3 membri supplenti sono stati eletti. In bocca al lupo anche a loro.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio

Proseguiamo con il punto 5 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: COMUNICAZIONE FONDO DI RISERVA**STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio**

Comunicazione prelevamento fondo di riserva.

PIAZZA ALBERTO– Assessore Comunale

Buonasera a tutti. Allora è una comunicazione che riguarda un prelevamento per un totale di €8.900,00 dal fondo di riserva, è il primo prelevamento dal fondo di riserva che facciamo, sostanzialmente si è trattato di un prelevamento di €4.500,00 per attivare con urgenza un progetto educativo domiciliare straordinario, non era in previsione e il capitolo non era sufficiente pertanto si è dovuto integrarlo. Poi c'è stato un importo di €2.000,00 che è stato aggiunto al capitolo comunicazione formazione e cittadinanza, perché si è dovuto adeguare il sito Internet alle linee guida dei siti delle pubbliche amministrazioni, nonché un prelevamento di €2.400,00 per l'incarico di funzioni di responsabile alla protezione dei dati, sostanzialmente tutta la nuova normativa europea sulla privacy ha comportato il dover integrare di altri €2.400,00 il capitolo indicato. Il totale di €8.900,00, il fondo è capiente perché sono €4.822,00 ed è il primo prelevamento dell'anno.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Piazza. Punto successivo all'ordine del giorno.

PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO N. 3/2018 – DELIBERA DI GIUNTA N. 91 DEL 5 GIUGNO 2018**STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio**

Ratifica variazione di bilancio numero 3/2018 delibera di Giunta n. 91 del 5 giugno 2018.
Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Relativamente alla variazione, la variazione è stata adottata d'urgenza in Giunta perché in data 21/05/2018 è stato firmato il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro e quindi entro 30 giorni bisognava erogare quelli che erano gli arretrati 2016/2017 e predisporre la capienza per quello che poteva essere l'integrazione per l'anno 2018 nonché 2019 e 2020, quindi è andato a toccare anche il bilancio pluriennale. Allora noi già con il bilancio avevamo già accantonato a riserva il quantum che poi è servito a coprire quelle che sono state le esigenze per quanto riguarda gli anni 2016/2017 nell'importo di €19.450,00 che quindi è stato coperto con l'utilizzo di avanzo 2017. Poi, per quanto riguarda invece l'adeguamento 2018 e successivi c'è una maggiore spesa corrente che viene riconosciuta in €38.125,00 chiaramente non sono solo stipendi ma ci sono anche tutti gli oneri riflessi, l'Irap eccetera e viene utilizzata, utilizzando uno storno di fondi, perché sostanzialmente comunque noi l'avevamo già stanziata. Per quanto riguarda poi il prelevamento sempre da fondo di riserva, di €11.162,00 questa è una maggiore spesa corrente legata sostanzialmente alla corresponsione al Sindaco uscente dell'indennità di fine mandato, nonché poi un'ulteriore variazione di bilancio di €3.000,00 legata all'acquisto di attrezzatura di un trincia erba per argini in uso agli operai comunali perché quello che c'era avevamo avuto un preventivo per la manutenzione e il ripristino di €2.800,00, con €3.000,00 l'abbiamo preso nuovo e anche più performante, pertanto abbiamo ritenuto opportuno con una variazione il rilancio finanziario anche questo acquisto. Se avete domande?

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? Dichiarazione di voto?

CARRARO ANDREA – Consigliere Comunale

Il gruppo di maggioranza vota a favore.

BANO BARBARA – Consigliere Comunale

Dopo aver consultato gli uffici tecnici e aver appreso dagli stessi che questa variante in effetti è un tecnicismo, Fare Comune vota a favore.

PROVENZANO MANUELA – Consigliere Comunale

Con l'augurio che le prossime variazioni vengano discusse insieme, Movimento 5Stelle vota a favore.

STEFANI FRANCESCO – Presidente del Consiglio

Votazione. A favore? 17-unanimità. Io ringrazio tutti, il Consiglio chiude. Arrivederci.

La Seduta termina alle ore 20:30.